

LO ZAC

& dintorni

SUPPLEMENTO A

6 AGOSTO 2026

WWW.CRONACADIFOGGIA.IT 12 SETTEMBRE 2026

Monopoli 1
Foggia 0

FOGGIA DA
RIVEDERE

LO ZAC

IL FOGGIA RACCONTATO DAL CAMPO E DAGLI SPALTI

10000 VOLTE GRAZIE

A LETTORI DI LO ZAC PER SEGUIRCI OGNI NUMERO.



Il nostro giornale in formato pdf
raggiunge i tifosi del
FOGGIA CALCIO
in ogni angolo dell'Italia
e in tanti Paesi all'Estero.

*Ovunque voi siate, il vostro amore
è la nostra forza!*

LO ZAC

APPUNTI, OPINIONI E MEMORIE ROSSONERE



GRAZIE DI CUORE, SEMPRE **FORZA FOGGIA!**

Squadra che non crea occasioni non segna. Squadra che non segna non vince. Possiamo sintetizzarla così la condizione del Foggia con il Monopoli.

Lento, prevedibile, gioco in orizzontale e pressing disarticolato che in diversi casi rischia di esporre la squadra al contropiede avversario. Attenuanti generiche per il Foggia, sceso in campo al San Nicola di Bari contro un Monopoli non irresistibile, con diverse assenze soprattutto in zona d'attacco, dove i rossoneri lamentano le principali difficoltà avendo segnato davvero poco in quattro gare di questo campionato.

MONOPOLI 1-0 FOGGIA FOGGIA SVEGLIATI!

Di Roberto Parisi

Il Foggia prova subito a far capire all'avversario di poter far male e dopo poco più di un minuto costringe il portiere biancoverdi Tommasi ad intervenire in due tempi su un tiro di Haoudi. I rossoneri continuano ad avere difficoltà sulla fascia difensiva sinistra dove Todisco è costretto a commettere fallo su calciatori veloci come Greco. 6' Colpo di testa di Angileri su calcio d'angolo, palla di poco alta sulla traversa. 20' Inserimento di Toure sulla sinistra, fondocampo e traversone in mezzo dove arriva con un istante di ritardo Coulibaly che non riesce ad indirizzare il pallone in rete. I rossoneri fanno molto possesso palla, trovano anche spazio per affondare ma non riescono a creare veri pericoli.



33' Girata di Petit, fuori bersaglio.
 36' Affondo sulla sinistra di Tosi, traversone in mezzo e con grande facilità Capone tocca sotto porta anticipando Seck. 37' Reazione immediata del Foggia con Haoudi, tiro dal limite dell'area di rigore che finisce non molto lontano dall'incrocio dei pali. Si va negli spogliatoi con il Foggia un po' dimesso. 50' Girata sotto porta di Garritano, Maestrelli ci mette il corpo, deviando in angolo. 62' Diagonale di Toure da posizione centrale, para il portiere senza problemi.



I cambi in campo praticati dai due allenatori sembrano agevolare la manovra del Monopoli molto più aggressivo ed incisivo in avanti. 70' Auteri richiama Gallo gettando nella mischia Merdji per rafforzare l'attacco. 72' Conclusione dalla distanza di Calcagni, Saro respinge con qualche difficoltà. Il Foggia prova a spingere ma non trova varchi per creare pericoli in area avversaria. 93' Ci prova Smeraldi, conclusione che finisce sull'esterno della rete. 95' Toure ha una buona opportunità sotto porta, palla di poco a lato. Finisce con la vittoria del Monopoli contro un Foggia che non riesce a concretizzare la mole di gioco.



PAGELLE FOGGIA

CURVA NORD FUGGIA

Impegno sicuramente più che sufficiente, ma si raccoglie poco in campo con una manovra che penalizza il rendimento di tutta la squadra.

Saro: Nel primo tempo non viene mai impegnato, costretto solo a raccogliere il pallone in rete sull'unica vera occasione del Monopoli che ha portato in vantaggio i biancoverdi. Nella ripresa viene chiamato ad n paio di interventi su cui si fa trovare pronto. Qualche incertezza nelle uscite sui palloni alti. Voto 6.

Todisco: Non parte bene ma poi recupera posizione e tempi di gioco in una gara non facile. Voto: 5.5.

Seck: Fa sentire la sua prestanza fisica, mantiene bene la posizione nel reparto arretrato, ma arriva in ritardo sul tocco in rete di Tosi. Nella ripresa compie interventi di recupero importanti. Voto: 5.5.

Gallo: Ha il compito di aumentare i giri del motore, ma spesso si muove in orizzontale. Non fa ripartire la squadra perdendo troppo tempo in passaggi inutili. Voto: 5.

Coulibaly: Il suo ritorno in campo dal primo minuto è una notizia positiva, non ha ancora i novanta minuti nelle gambe ed il grande ritmo ma riesce a fare la differenza a centrocampo. Voto: 6.

Petito: Riceve pochi palloni giocabili, non riesce ad infilarsi nelle maglie difensive del Monopoli. Sbaglia molto anche quando si sposta lateralmente. Voto: 5.

Haoudi: Gioca tanti palloni nel primo tempo, ma dovrebbe cercare di non esagerare, con il rischio di perderne la gestione. Nella ripresa scompare completamente. Voto: 5.

Maestrelli: Prestazione da rivedere del giovanissimo rossonero, perde molti palloni sulla sua fascia. Voto: 5.

Berra: Cerca di mantenere in piedi la difesa del Foggia che va in difficoltà ogni qual volta gli avversari affondano. In crescita. Voto: 6.

Bigonzoni: Si muove molto in avanti ma soffre l'esperienza degli avversari. Voto: 5.5.

Toure: Si impegna molto, crea spazio sulla sinistra dell'attacco rossonero ma non è molto preciso. Potrebbe fare di più in area di rigore ma non finalizza. Voto: 5.5.

Auteri: La squadra non gira come dovrebbe. Finalizza poco. Voto: 5.

Panico: Entra nella ripresa ma non incide. Voto: 5.

Merdij: Gioca gli ultimi venti minuti della partita. Ci mette l'impegno facendo meglio dei suoi compagni, ma non cambia nulla. Voto 5.5.

Smeraldi: Meglio di Maestrelli ma rientra nel giudizio negativo che interessa tutta la squadra. Voto: 5.

GAETANO AUTERI

"NON FINALIZZIAMO"

A fine gara Auteri commenta una partita sicuramente non facile.

“Abbiamo creato tanto senza concretizzare, concedendo poco. Buona partita ma poi abbiamo perso. In area di rigore avversaria dovevamo essere più cattivi e poi subiamo con il nulla. Non siamo preoccupati perchè la squadra gioca al calcio. Perdere senza subire la pressione dell'avversario ovviamente non ti fa sorridere.

Non sono contento, certo avevamo qualche assenza in avanti. Dovevamo essere più risoluti. Teniamoci la prestazione, poi analizzeremo gli errori che ti portano a fare o non fare il risultato. Complessivamente abbiamo giocato una partita intensa. In queste prime partite ogni piccolo errore e ci castigano. Cambierà sicuramente. Mi è piaciuto più come abbiamo giocato nel secondo tempo. Abbiamo giocato una ottima partita, dobbiamo alzare il livello di attenzione anche sulle piccole cose. Quando giochiamo partite così non dobbiamo cambiare nulla. Domani guarderemo gli errori, poi penseremo alla prossima gara. Dobbiamo essere perseveranti sulle cose buone che facciamo”.

**Andrea Gallo:**

A parlare per la squadra è Andrea Gallo. “Ci è mancato qualcosa negli ultimi sedici metri, così come la settimana scorsa. La squadra ha dato tutto, gli episodi in questo momento non sono favorevoli, è solo una fase. Quando si perde pesa sempre ma dobbiamo subito rimetterci a lavorare perchè martedì si torna a giocare allo Zaccheria. Devo sottolineare la prova di tutta la squadra, con tanti giovani questa sera in campo. Le prestazioni ci sono, arriveranno anche i risultati. Il nostro è un percorso. Molti ragazzi sono arrivati sono un paio di settimane fa. La piazza pretende ma sono sicuro che quando tireremo le somme di questo campionato avremo ragione”.

SALA STAMPA

IL BARI VOLA, CERIGNOLA RAFFICA DI GOL E PRIMI SEGNALI AL CAMPIONATO

Lo avevamo detto: dopo tre giornate di campionato è difficile dare già dei responsi. E così, alla quarta partita di Lega Pro girone C iniziano ad emergere i valori. Innanzitutto il Bari, vincente in casa dell'Altamura con un secco 0-3, rilanciandosi in classifica, riproponendosi come possibile formazione che può ambire alla promozione diretta. Sirene positive arrivano anche da Salerno, con i padroni di casa che conquistano la prima vittoria di questo campionato contro un Potenza mai domo e che aveva fatto vedere buone cose nelle prime tre gara conquistano ben nove punti. Ne fa quattro di reti l'Audace Cerignola ad un Giugliano troppo fragile. I gialloblu possono ora guardare al futuro come possibile outsider di questo campionato.

Cerignola che già nel derby in casa del Foggia aveva fatto vedere una buona organizzazione di gioco ed una capacità di sapersi difendere per poi ripartire in contropiede finalizzando anche in modo efficace le occasioni avute. Mister Catalano sta già facendo vedere la sua impronta e il gruppo sembra seguirlo.

LO ZAC



Altra gara spettacolare è stata quella tra Casarano e Barletta, con i padroni di casa che conquistano una vittoria importante (3-1) ricordando al campionato di poter essere una formazione in grado di poter raggiungere risultati importanti. E nel pomeriggio, tutte con calcio di inizio alle ore 15:00, sono state disputate altre gare della quarta giornata di campionato. Si sono affrontate Cosenza e Cavese (0-0) e Inter Under 23 e Casertana (2-3), Savoia 1-1 Crotone. Le altre gare alle ore 18.00.



Ecco gli altri risultati di questo pomeriggio con la Scafatese che vince (1-2) in casa del Catania, mentre il Sorrento ha battuto (1-0) l'AZ Picerno mantenendo il primato in classifica, due formazioni che in questo avvio di campionato hanno subito fatto capire di essere in forma e di avere una buona quadratura in campo. Ad ogni modo il campionato è lungo. Solo tra un paio di mesi sarà possibile avere un primo assetto di questo girone di Lega Pro definito il più difficile.

NATURA PURA



MIPA
AGRICOLA

qualità italiana in ogni goccia

INDOVINA IL CALCIATORE



La risposta nel prossimo numero

Il calciatore nel numero precedente era: Giuseppe Pavone



GRUPPO TELESFORO
UNIVERSO SALUTE

Un'intera filiera della salute al vostro servizio.

PUGLIA

RSA Io Abito Qui
MOTTA MONTECORVINO - FG

Clinica De Luca
CASTELNUOVO
DELLA DAUNIA - FG

San Francesco
Hospital
Universo Salute
Opera Don Uva
Farmacia Telesforo
FOGGIA

RSA Il Sorriso
Il Sorriso di Stefano
Oasi Verde
Casa di riposo
Villa Lo Re
FOGGIA

BASILICATA

Universo Salute
Opera Don Uva
POTENZA

RSA Villa Rosa
LAURIA - PZ

Universo Salute
Opera Don Uva
BISCEGLIE

gruppotelesforo.it

Bolletta alta? Non farti spennare!

Con ConvieneQui confronti online
luce, gas, internet e altri servizi.
E scegli vicino a te, con più sicurezza.

I vantaggi

- ✓ Risparmio immediato
- ✓ Nessun dato ceduto a terzi
- ✓ Offerte chiare e trasparenti



Come funziona



1

Confronta
online



2

Scegli con
chiarezza



3

Trova supporto
vicino a te

**RICEVI L'ACCESSO
IN ANTEPRIMA**



• PERSONAGGI

Il calciatore rossonero
fu uno dei
protagonisti della
promozione del
Foggia con
Caramanno nell'era
Casillo



**ONOFRIO
BARONE**



**LO
ZAC**
Campioni

IL BAROMETRO DI CARAMANNO

Onofrio Barone guidò il Foggia verso la promozione in serie B nella stagione 1988-9 con alla guida dei rossoneri mister Caramanno. Fu il primo atto dell'ascesa del Foggia di Casillo proseguita con Zeman.

Ci sono stagioni calcistiche che superano il semplice racconto di un campionato, trasformandosi in epopea cittadina. Per Foggia, l'annata 1988/1989 rappresenta lo spartiacque perfetto, il momento esatto in cui la delusione degli anni passati in Serie C si è tramutata in un'estasi collettiva. Al timone di quella squadra c'era un uomo pragmatico e carismatico, Pasquale Caramanno, e in cabina di regia un giovane calciatore destinato a rimanere nella storia rossoneri: Onofrio Barone.

Venuto fuori dall'inferno della C1, il Foggia di quella stagione nacque sotto il segno della concretezza. Il presidente Pasquale Casillo scelse la linea della solidità affidandosi a Caramanno, un tecnico che sapeva come vincere la categoria. Il piano era chiaro: fame, corsa e una rigorosa organizzazione tattica. Ma per far girare i motori di quella squadra serviva la qualità. Quella qualità portava il nome di Onofrio Barone. Arrivato a Foggia, il centrocampista palermitano divenne subito il cervello e l'anima della squadra.

LA STAGIONE 1988/1989 È RIMASTA SCOLPITA
A LETTERE DI FUOCO NEL CUORE DEI TIFOSI
ROSSONERI.



164 PRESENZE
NEL FOGGIA

17 GOL
REALIZZATI

5 STAGIONI CON LA
MAGLIA ROSSONERA

geometra del pallone; era l'uomo capace di dettare i tempi, di addormentare la partita nei momenti di pressione e di verticalizzare improvvisamente per le fiammate degli attaccanti. Barone divenne l'idolo indiscusso. Ogni sua giocata era accompagnata dal boato del pubblico. Sotto la guida di Caramanno, che pretendeva il massimo sacrificio da tutti, il regista si esaltò, unendo alla classe una grinta feroce che faceva innamorare i tifosi foggiani. La squadra rispondeva colpo su colpo, costruendo la promozione mattone dopo mattone, specialmente in casa, dove lo Zaccheria si trasformò in un fortino inespugnabile. Onofrio Barone, con la sua maglia numero 10 (o numero 4, a seconda degli assetti di allora) madida di sudore, divenne uno dei simboli di quella rinascita. Caramanno, dal canto suo, fu l'architetto perfetto di un mosaico che sembrava insuperabile. Quella promozione del 1989 non fu solo un traguardo sportivo, ma la fondazione stessa del Foggia moderno. Fu la stagione che convinse Casillo a osare, richiamando l'anno successivo Zdeněk Zeman per dare vita a "Zemanlandia", l'epopea che avrebbe fatto tremare le big della Serie A. Ma prima dei gol a raffica del tridente delle meraviglie, ci fu la solidità di Caramanno e la classe purissima di Onofrio Barone. Per Foggia, il 1989 resta l'anno della riconquista, l'anno in cui il calcio restituì alla città l'orgoglio perduto. E i lanci millimetrici di Barone, nel silenzio teso dello Zaccheria prima del boato, risuonano ancora oggi nella mente dei tifosi più nostalgici.



**IL PROSSIMO
AVVERSARIO**

IL SALVOIA

LO ZAC

ECCO TUTTE LE NOTIZIE DELLA SQUADRA CHE AFFRONTERA' IL FOGGIA



MARTEDÌ ALLO ZAC ARRIVA IL SAVOIA

iTra le sfide più interessanti e cariche di storia, quella contro il Savoia ha una sapore tutto speciale, soprattutto perché il club campano come quello rossonero, in epoche differenti ed a modo loro hanno scritto una pagina di storia del calcio meridionale. Fondato il 21 novembre 1908 da un gruppo di industriali locali legati al settore molitorio. Sotto il profilo storico, il club vanta cinque partecipazioni al massimo campionato nazionale prima dell'introduzione del girone unico, quattro nel secondo livello di cui tre in Serie B, il suo apice sportivo coincide con la stagione 1923-1924, quando si laureò campione dell'Italia centromeridionale e disputò la finale per il titolo nazionale, inoltre in quella stessa stagione, il club campano fu la prima squadra dell'Italia centromeridionale a non perdere contro una squadra del nord. Nel 1999, in seguito alla promozione in Serie B, il principe Vittorio Emanuele scrisse una lettera di congratulazioni alla società, in un'epoca in cui il regnante era ancora in esilio. Nel 2003 con il ritorno in Italia dei Savoia, prese corpo la notizia che la Casa Reale volesse acquistare lo stemma sabaudo del fallito A.C. Savoia 1908, custodito presso il tribunale di Torre Annunziata ed in vendita per 50 000 euro.

Nel 2015 i vertici societari, in un incontro tenutosi a Milano, consegnarono al Principe Emanuele Filiberto la casacca bianco scudata, nel medesimo anno, ebbe rilevanza nazionale la protesta dei calciatori biancoscudati, i quali, in seguito al mancato pagamento di alcuni stipendi, decisero di allenarsi in strada, nel piazzale antistante lo stadio Giraud. Il Savoia ha esordito nella massima serie nazionale, denominata allora Prima Categoria, il 28 novembre 1920 nel Girone A del raggruppamento Campano: Savoia- Puteolana 1-1. L'ultima apparizione è del 24 maggio 1925 Lazio -Savoia 1-1. Nella massima serie nazionale il Savoia ha disputato cinque campionati, tutti antecedenti al Girone Unico, collezionando 95 punti in 67 gare giocate, vincendone 41, pareggiandone 13 e perdendone altrettante. Ha segnato 148 gol subendone 70. Ha una media di punti per partita pari a 1,42 risultando secondo solo alla Pro Vercelli. Il miglior piazzamento ottenuto è il secondo posto nella stagione 1923-24. Il Savoia ha disputato cinque campionati di 2° livello, ottenendo una promozione in tornei prima del Girone Unico, mentre il miglior piazzamento dopo l'istituzione della Serie B è il sesto posto della stagione 1946-47. Nella sua storia calcistica il club campano ha anche avuto modo d'incrociare il Foggia, il primo storico incrocio tra i due club si ebbe nel il 9 marzo del 1947, gara conclusa con il risultato di 2-2.



Le due formazioni tornano ad affrontarsi nel 1999, stagione che vide la formazione campana conquistare la promozione in Serie B, match concluso con il risultato di 0-0. Il match tra satanelli e biancoscudati torna in scena 15 anni dopo il 18 ottobre 2014 con gara di andata giocata allo Zaccheria e vinta dal Foggia con rete di Iemmello, nel match di ritorno sono i campani ad imporsi tra le mura amiche, imponendosi per 2-1 grazie alle reti di Pizzutelli e Ferrante, per i rossoneri in rete sempre Iemmello. Ora a distanza di 11 anni, Foggia e Savoia domenica prossima , scriveranno un'altra pagina della loro personale sfida.



BONASSISA
DRILLING ACADEMY

B O N A S S I S A

Drilling Academy

Centro specializzato e accreditato nella formazione

- **Primary school**, centro specializzato nella formazione tecnica e certificativa sul *well Control*. **Nei prossimi mesi anche sul *well intervention*.**
- Percorsi dedicati al personale operativo e di supervisione del settore oil & gas.
- Soluzioni orientate a sicurezza, competenza e standard internazionali.

Bonassisa Drilling Academy
L'accademia per la tua Formazione e
Certificazione sul Well Control, Surface e
Subsea.



Una vita per lo sport. Il 19 settembre la messa ad un anno di vuoto del prof. Raffaele Mantuano

Chi sta seguendo questa nuova edizione di Lo Zac avrà letto in queste settimane del nostro impegno nel promuovere i valori dello sport ed il rispetto delle regole, seguendo quello che era l'impegno del prof. Raffaele Mantuano scomparso prematuramente il 17 settembre scorso. Per ricordare Raffaele si terrà una Santa Messa il 19 settembre alle ore 19:00 a Lucera presso la Chiesa San Francesco Antonio Fasani, occasione per mantenere vivo il ricordo e l'impegno di un uomo che ha dedicato la vita allo sport.

Lo Zac & dintorni è un supplemento gratuito a www.cronacadifoggia.it chiuso in redazione circa 1 ora dopo la fine della partita del Foggia.

Registrazione Tribunale di Foggia n.7 del 2017.

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Mail:

comunicareilterritorio@gmail.com

Ti aspettiamo 1 ora dopo la fine della partita

www.cronacadifoggia.it

